



ISTITUTO COMPRENSIVO POLO 2

“Renata Fonte”

Via Pilanuova, n. 88 - 73048 Nardò (LE)

Tel. 0833-871712 - Telefax 0833-874318 – www.comprensivonardo2.gov.it –

E-mail: info@comprensivonardo2.gov.it – LEIC89700R@pec.istruzione.it

Cod. Mecc.: LEIC89700R - Cod. Fisc.: 82002180758



AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AL D.S.G.A.
AL PERSONALE ATA

AL SITO WEB

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

TRIENNIO 2016/19

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

**Atto d'indirizzo
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione
finalizzato alla revisione del POF per il triennio 2016/19**

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno;

- 3) Il Piano dovrà fare particolare riferimento al comma 7 dell'art.1 della Legge (potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari)
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
 - Potenziamento delle competenze matematico – logiche e scientifiche
 - Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte
 - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
 - Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale
 - Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano
 - Sviluppo delle competenze digitali
 - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
 - Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio
 - Potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto Indicato dal Regolamento di cui al DPR 89/2009
 - Valorizzazione del merito e delle eccellenze
 - Inclusione e integrazione
 - Definizione di un sistema di orientamento
- 4) Il PTOF dovrà tenere conto anche di:
- proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori
 - Progetti a valere sul PON Scuola 2014/2020
- 5) Il Piano, infine, dovrà esplicitare:
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa;
 - il fabbisogno di ATA; il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
 - la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario
- 6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti di potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta.
- 7) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della funzione strumentale Area 1 (Coordinamento e gestione del PTOF) affiancata dal NIV Nucleo Interno di Valutazione), entro il 27 ottobre prossimo, per essere portato all'esame del Collegio ed essere deliberato dal Consiglio D'Istituto entro ottobre.
- 8) Poiché il presente atto d'indirizzo, introdotto da una normativa recente, si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, si avvisa sin d'ora che potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Mariagiuditta LEACI